

## DECRETO DEL SINDACO

N. 8 DEL 15/03/2021 – Prot. 7714

Oggetto: **Emergenza Sanitaria Covid-19 – Regolamentazione accesso agli uffici comunali per il periodo 15/03/2021 - 06/04/2021.**

### IL SINDACO

- Visto il Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/02/2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 25/02/2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro 25/02/2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge n. 6 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 01/03/2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull’intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 04/03/2020;
- Considerato che l’Organizzazione Mondiale della Sanità il 30/01/2020 ha dichiarato l’epidemia da Covid-19 un’emergenza si sanità pubblica di rilevanza internazionale;



- Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Preso atto dell'Ordinanza del 21/02/2020 del Ministero della Salute con al quale ha individuato le "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva Covid-19" disponendo prescrizione da parte delle Autorità sanitarie territorialmente competente;
- Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, del 29/07/2020, del 07/10/2020 e del 13/01/2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato fino al 30/04/2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto di DPCM del 02/03 2021 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 22/05/2020, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19», del Decreto-Legge n. 33 del 16/05/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74 del 14/7/2020, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19», e del Decreto-Legge n. 15 del 23/02/2021, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19». E specificatamente le disposizioni applicabili ai territori in zona rossa di cui agli artt. 38 e segg.
- Richiamata l'ordinanza firmata venerdì 12/03/2021 dal Ministro della Salute Roberto Speranza, in base alla quale da lunedì 15/03/2021 il Lazio passa in zona rossa;
- Visto il decreto n. 30 del 13/03/2021 "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena", con il quale con il quale vengono dettate nuove norme per il periodo dal 15/03/2021 al 06/04/2021, con particolari previsioni per le festività di Pasqua.
- Richiamata la circolare n. 1/2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri a oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- Visto l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;
- Ritenuto di dover intervenire sulle modalità di accesso e ricevimento, al fine di garantire la salubrità degli ambienti e lo stato di salute dei dipendenti, salvaguardando l'efficiente svolgimento dei servizi ai fini del contrasto al diffondersi del virus Covid- 19;

- Ravvisata, pertanto, l'opportunità di regolamentare l'ingresso degli uffici al pubblico per il periodo dal 15/03/2021 al 04/04/2021, salvo nuove disposizioni che potranno essere diramate;
- Ritenuto necessario, consentire l'accesso agli uffici da parte dei cittadini nei soli casi di indifferibilità e nelle ipotesi in cui non sia possibile interloquire con il Comune in forme diverse dalla comunicazione telematica o telefonica;
- Rilevata l'opportunità di sperimentare, anche alla luce della Circolare n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ricorso a forme di lavoro agile;
- Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- Fermo restando il permanere di tutti i provvedimenti in essere a tutela del personale dipendente e del pubblico ove allo stesso sia consentito l'accesso agli uffici;

#### DECRETA

1. Di stabilire che nel periodo dal 15/03/2021 al 06/04/2021, l'accesso agli uffici comunali da parte dei cittadini sarà limitato ai soli casi di assoluta indifferibilità e alle ipotesi in cui non sia possibile interloquire con il Comune in forme diverse dalla comunicazione telematica o telefonica, previo obbligatorio appuntamento telefonico o via mail;
2. Di stabilire che nel caso in cui si renda indifferibile l'accesso agli uffici comunali da parte dei cittadini, questo sarà consentito a massimo una persona alla volta, con l'obbligo di osservare scrupolosamente le misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 04/03/2020. Il personale avrà cura di far attendere i cittadini fuori dai locali, rispettando l'ordine di arrivo.
3. Di invitare tutta la Cittadinanza a rivolgersi agli uffici comunali e/o presentare istanze esclusivamente via telefono o mail, rivolgendosi ai contatti consultabili sul sito Internet istituzionale del Comune ([www.comune.roccadipapa.rm.it](http://www.comune.roccadipapa.rm.it));
4. Di demandare ai singoli Responsabili ogni valutazione in ordine all'opportunità di consentire il ricorso a forme di lavoro agile per il periodo dal 15/03/2021 al 06/04/2021 – senza distinzione di categoria, di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro – ferma restando la necessità di garantire in ogni caso la presenza dei servizi di supporto alla popolazione quali i Servizi Sociali, la Polizia Locale, la Protezione Civile e gli altri servizi comunque non effettuabili da remoto, avvalendosi se necessario della collaborazione dei dipendenti degli altri settori.



CITTÀ DI  
ROCCA DI PAPA  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

5. Di demandare altresì ai Responsabili dei servizi ogni valutazione sulla effettiva indifferibilità nell'accesso agli uffici da parte del pubblico in esecuzione del presente Decreto.

*Il Sindaco*  
**Veronica Cimini**

